

TRACCE

Sottocommissioni CZ x PA

29/05 – II SOTTOCOMM. – PEN.

Tizio, candidato alle elezioni comunali, decide di affiggere dei manifesti per le strade del paese, dove, al fine di screditare l'operato del sindaco uscente Caio, indica la mancata trasparenza di quest'ultimo in merito ad una fornitura di mobili per l'amministrazione comunale, da parte di un parente dello stesso. Tale notizia trova le sue fonti nelle insistenti voci che circolano nel paese.

Tizio decide altresì di inviare missive ai suoi concittadini con falsa sottoscrizione di Caio nelle quali avvisa gli stessi di un imminente aumento delle tasse. Utilizza, successivamente, tale pretesto per scrivere un messaggio sulla propria pagina fb chiedendo un'azione intimidatoria contro il sindaco uscente Caio.

Il giovane Sempronio disoccupato e padre di tre figli dopo aver letto tale messaggio, decide di danneggiare l'auto di Caio, provocandone la sua distruzione con un incendio. Il ragazzo viene arrestato e condotto presso la locale stazione dei CC, ma, in seguito al racconto fornito agli inquirenti, questi ultimi decidono di deferire anche Tizio alla Procura della Repubblica. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio e Sempronio prospetti a questi ultimi le conseguenze penali cui andranno incontro.

29/05 – VII SOTTOCOMM. – CIV.

Nel maggio 2019 Tizio stipula con Caio un contratto di compravendita, relativo ad un immobile in corso di costruzione. Il bene oggetto del contratto è individuato *per relationem*, tramite una planimetria redatta su **separato atto** e **non sottoscritta** dalle parti. Il 15 luglio 2019 Caio chiede il pagamento di una quota dei lavori eseguiti a Tizio, il quale, però, inizia a nutrire dubbi in ordine alla validità del contratto stipulato e, pertanto, si rivolge ad un legale.

Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio illustri le problematiche sottese al caso di specie e i possibili strumenti di tutela.

N.B. sub 1350, par. VII, n. 7, 9 e 13

La planimetria allegata al contratto di compravendita ed in esso richiamata per indicare l'oggetto della vendita può essere provata solo con la sua produzione in giudizio, in quanto facente parte integrante di un contratto per il quale la legge richiede la forma scritta ad substantiam (95/4016).

Sub 134, par. VIII, n. 1, 7 e 9

29/05 – II SOTTOCOMM. – CIV.

In data 20/06/2017 Tizio conclude con Caio proprietario di un terreno agricolo sito nel comune di Palermo un contratto preliminare di compravendita avente ad oggetto il trasferimento per la somma di 60.000 €. Contestualmente viene versata la somma di € 30.000 a titolo di caparra confirmatoria e viene previsto che la rimanente somma venga versata al momento della stipula dell'atto notarile di trasferimento da concludersi entro il 20/06/2020.

Nelle more del trasferimento il Comune approva un nuovo piano regolatore a seguito del quale il terreno diviene edificabile. In data 10/05/2020 Tizio invita Caio a presentarsi innanzi al notaio per

il rogito ma quest'ultimo rifiuta in considerazione dell'avvenuto mutamento della destinazione urbanistica e dell'aumento del valore del terreno promesso in vendita.

Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, individui la disciplina applicabile e dica quali sono le possibili iniziative da intraprendere.

N.B. 1351 c.c. contr. preliminare, par. XXIV, n. 5 e 7; 1385 c.c. caparra confirmatoria; Sub 1467, par. IV, n. 7

31/05 – VIII SOTTOCOMM. – PEN.

Tizio, impiegato di banca, innamoratosi della collega di lavoro Caia e non accettando di essere stato rifiutato, iniziava negli anni 2017-2018 a minacciarla e molestarla, offendendola con epiteti ingiuriosi e volgari davanti ai colleghi, facendole continue telefonate (anche notturne) e seguendone sistematicamente gli spostamenti. Caia esasperata dalla situazione e temendo per la sua incolumità personale, programmava quindi di lasciare il lavoro per evitare di incontrarlo. Venuto a conoscenza delle intenzioni della donna, Tizio si appostava nei pressi dell'abitazione e vedendo uscire Caia la aggrediva con violenza, sferrandole calci e pugni che si rilevavano fatali. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio analizzi le fattispecie criminose sottese al caso di specie, con particolare riferimento alla distinzione tra reato complesso e concorso di reati.

31/05 – VIII SOTTOCOMM. – PEN.

Tizio, alla guida del proprio veicolo, percorre una strada all'interno del centro abitato del proprio comune. Giunto in prossimità di una serie di attraversamenti pedonali, nel rispetto dei limiti di velocità ivi vigenti, investe un pedone che repentinamente, attraversa la sede stradale nei pressi di uno degli attraversamenti pedonali. Il pedone, a causa delle ferite riportate nell'incidente muore poche ore dopo.

A seguito di intervento degli agenti di polizia, viene accertato che Tizio aveva un tasso alcolemico doppio rispetto a quello consentito alla legge. Tizio si rivolge all'avvocato al quale chiede un parere sulla sua posizione.

31/05 – VIII SOTTOCOMM. – CIV.

Antonio commissiona alla ditta Edil s.p.a. il rifacimento della pavimentazione della propria abitazione. Alla consegna dell'opera Antonio si avvede, tuttavia, che il pavimento presenta delle imperfezioni che denuncia tempestivamente alla società appaltatrice, la quale **riconosce** l'esistenza di difetti e prospetta un incontro in cantiere per definire quali siano le imperfezioni in discussione e quali i rimedi da assumere.

Sennonchè, a tale comunicazione non segue alcun intervento da parte della Edil s.p.a. Antonio provvede allora ad incaricare un tecnico che valuta il danno in € 35.000,00 e, tre anni dopo la scoperta dei vizi, invia alla società Edil una richiesta di pagamento. Il candidato assunte le vesti del legale di Antonio esponga parere motivato sulle iniziative da assumere giudizialmente a tutela della posizione del proprio assistito.

N.B. sub 1667, par. V, n. 2 – 4; CONTRA, 7216/1995 (c. contr.); par. 6, 6263/2012 (Dike)

3/06 – I SOTTOCOMM. – CIV.

Tizio durante un rapporto di convivenza *more uxorio* avuto con Caia, proprietaria di un b&b, ha contribuito, con proventi della sua attività lavorativa, a dotare detta struttura recettizia di un mini-loft, dotato di tutti i comfort, con l'intesa che le somme sborsate gli sarebbero state restituite con i ricavi che da esso sarebbero derivati. Immediatamente dopo il completamento dei lavori, tuttavia, mentre la nuova camera era molto richiesta dai clienti del b&b, la sua relazione con Caia finiva.

Siccome l'ex fidanzata non ha inteso restituire le somme sborsate, sul presupposto che Tizio abbia adempiuto un'obbligazione naturale nascente dal rapporto di convivenza, questi si rivolge al suo legale per far valere le sue ragioni. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, inquadrando le fattispecie in questione, indichi al suo assistito quali azione intraprendere per ottenere le somme sborsate.

3/06 – IV SOTTOCOMM. – CIV.

Servio sfogliando il catalogo del *tour operator* Sabino sceglie di partecipare ad un viaggio in esso indicato. Il pacchetto turistico comprende soggiorno e pernottamento per una settimana in un hotel resort 5 stelle con spiaggia privata e attrezzature sportive. Giunto nella località prescelta l'amara sorpresa: l'hotel è di categoria inferiore 3 stelle, le attrezzature sportive sono scarse e la spiaggia sporca e l'acqua torbida. Inoltre, il cibo scadente lo costringe ad un soggiorno forzato in camera per 5 giorni.

Al suo rientro in Italia, Servio si rivolge al proprio legale per cercare di ottenere da Sabino (tour operator) il risarcimento di tutti i danni patrimoniali e non patrimoniali. Il candidato assume le vesti del legale di Servio esponga le questioni giuridiche rilevanti e le azioni di tutela da proporre.

3/06 – IV SOTTOCOMM. – CIV.

Nel giugno 2020 Servio stipulava con Sabino che è titolare della ditta Alfa un contratto di progettazione, fornitura e posa in opera di un impianto di condizionamento d'aria presso il proprio studio medico. Da subito, l'impianto manifestava un funzionamento difettoso, circostanza questa che spingeva Servio a chiedere l'immediato intervento di Sabino per il ripristino della funzionalità dell'impianto.

Sabino riscontrando formalmente la richiesta di Servio eccepeva di non avere una responsabilità in merito a quanto lamentato dal cliente, atteso che il difetto dipendesse dalla cattiva utilizzazione dell'impianto. Il candidato assume le vesti del legale di Servio esponga le questioni giuridiche rilevanti e le azioni di tutela da proporre.

3/06 – II SOTTOCOMM. – CIV.

In data 10.2.2015 Tizio dovendo aprire un'attività commerciale, chiede e ottiene dalla banca Alfa un prestito di € 50.000,00 da restituire in 10 anni tramite pagamento con rate mensili. Dopo aver regolarmente pagato alcune rate, in data 15.4.2018, a seguito di diverse vicende negative per le quali non riesce più a effettuare il pagamento dei vari debiti accumulati, decide di chiudere l'attività. A seguito di ciò Tizio, che non è titolare di alcun bene, risulta avere un'esposizione debitoria complessiva di € 100.000,00, dei quali 36.500,00 nei confronti della banca Alfa. In data 10.3.2020, Tizio, unitamente a 2 fratelli, subentra nell'eredità del padre consistente in un unico deposito bancario di € 120.000,00. In data 20.7.2020 Tizio, però, rinuncia all'eredità con regolare atto notarile e la sua quota accresce quella dei suoi fratelli. In considerazione di ciò, quindi, la

banca alfa cita in giudizio Tizio per chiedere e ottenere di essere autorizzata ad accettare l'eredità in sua sostituzione. Il candidato assume le vesti del legale dei fratelli di Tizio, individui la disciplina applicabile e dica se sia possibile intervenire in giudizio per resistere alla domanda della banca ed eventualmente quale sia l'atto da utilizzare.

N.B. (mutuo +) 524 cc + a. interrogatoria ex 481 cc → Cass. 15664/2020

4/06 – I SOTTOCOMM. – CIV.

Tizio per raggiungere il proprio fondo coltivato ad uliveto, transitava da circa 10 anni su una stradina in terra battuta che attraversava la proprietà di Caio, il quale, poiché su detta strada avevano iniziato ad esercitare il passaggio i terzi, vi aveva apposto all'imbocco, in data 10 febbraio 2020, una catena, così impedendo anche a Tizio di transitarvi. Nonostante Tizio avesse più volte chiesto anche a mezzo di raccomandata a/r ricevuta il 20 settembre 2020, Caio, sul presupposto che il fondo di Tizio fosse raggiungibile da altra strada, sebbene più lunga e impervia, si rifiutava di eliminare la catena, costringendo così Tizio, decorsi ormai 6 mesi dalla raccomandata, a rivolgersi al suo legale.

Il candidato, assume le vesti dell'avvocato di Tizio ed inquadrata la fattispecie in questione, premessi brevi cenni sugli istituti sottesi, fornisca motivato parere anche sulle azioni da intraprendere.

5/06 – VIII SOTTOCOMM. – PEN.

Tizio a seguito della denuncia della ex moglie Caia per il reato di stalking diviene destinatario di una misura cautelare che gli impone di non avvicinarsi a Caia e non frequentare i luoghi abitualmente frequentati dalla stessa.

Non accettando la fine della relazione sentimentale decisa dalla donna e desideroso di continuare ad incontrarla, iniziava a seguirne sistematicamente gli spostamenti, quando Caia usciva per andare a lavoro, ovvero per attenderla nelle ordinarie attività quotidiane, così violando la misura cautelare. In un episodio, inoltre, in preda a rabbia ed ira causati dai rifiuti di Caia, Tizio si scagliava contro la sua autovettura, parcheggiata sulla pubblica via, rompeva i vetri con una grossa pietra.

Caia, esasperata per la situazione presenta ai CC una nuova denuncia contro Tizio. Tizio decideva quindi di recarsi da un avvocato per conoscere le possibili conseguenze della propria condotta. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, rediga motivato parere illustrando le fattispecie configurabili nel caso di specie.

5/06 – VIII SOTTOCOMM. – CIV.

Tizio, proprietario di un immobile lo concede in locazione a Caio che lo adibisce ad abitazione. In prossimità della scadenza del contratto Tizio intima la licenza per finita locazione, e cita in giudizio il sig. Caio. All'udienza fissata per la convalida Caio compare personalmente e non si oppone e il giudice convalida la licenza, fissando per il rilascio la data del 10/01/2014. Caio non adempie e Tizio gli notifica quindi il 20/02/2014 atto di precetto; in data 31/03/2014 l'ufficiale giudiziario notifica a Caio avviso di rilascio per la data del 20/07/2014.

Caio il 10/05/2014 si reca in vacanza per alcuni giorni con la sua famiglia in data 20/05/2014, al suo rientro, verifica di non essere in grado di rientrare in appartamento, utilizzando le chiavi in suo possesso. Interpella Tizio, il quale gli spiega di avere provveduto a cambiare la serratura della

porta di ingresso, restituendo tutti i beni di Caio ancora presenti in casa. Tuttavia, Tizio dichiara di non essere disposto a consegnargli le nuove chiavi in quanto egli ritiene di aver agito legittimamente in virtù del titolo esecutivo.

Assunte le vesti del difensore di Caio il candidato illustri le questioni sottese al caso in esame evidenziando in particolare quali iniziative possa intraprendere il proprio assistito al fine di riprendere il godimento dell'immobile in questione.

N.B. 1168 c.c., par. V, n. 3 (Cian) + 1571 c.c. + 447-bis c.p.c. + 657 c.p.c. → argomenti forniti da candidata che ha ricevuto massimo dei voti e complimenti della commissione (si sarebbe potuto, altresì, argomentare su abuso del diritto + monopolio pubblico dell'uso della forza)

5/06 – II SOTTOCOMM. – PEN.

Tizio, alla guida della sua automobile, dopo aver bevuto molto vino e trascorso la notte quasi interamente sveglio, percorrendo un rettilineo ad alta velocità, superiore al limite consentito in quel tratto, viene colto da un colpo di sonno e tampona violentemente l'automobile che lo precedeva, che ospitava, oltre al guidatore, altri due passeggeri e che, per effetto del forte impatto, finisce nella scarpata a lato della strada. Il guidatore muore sul colpo, il passeggero seduto sul sedile anteriore destro, riporta lesioni gravi che ne mettono a rischio la vita, mentre il passeggero seduto sul sedile posteriore esce illeso. Sul posto accorrono i soccorsi e le forze dell'ordine e sottopongono Tizio all'alcool test, dal quale emerge un tasso alcolemico pari a 1,03 grammi litro alla prima misurazione e 1,10 grammi litro alla seconda. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, permessi brevi cenni sugli istituti giuridici sottesi, illustri la compatibilità dei diversi reati e se trattasi di concorso di reato o reato complesso, con quanto ne consegue.

5/06 – IX SOTTOCOMM. – PEN.

Tizio, direttore della biblioteca comunale del comune di Alfa, un sabato pomeriggio, in cui si trovava da solo all'interno della biblioteca, approfittando di tale situazione, decideva di appropriarsi di alcuni libri antichi e di metterli in vendita. Per paura di essere scoperto, decide di avvalersi dell'aiuto di Caio, titolare di una casa d'asta, il cui compito era quello di piazzare i libri datigli da Tizio. Mevio, abituale frequentatore della casa d'asta di cui Caio è titolare, decide di acquistare uno dei libri antichi. Qualche giorno dopo, resosi conto che il libro acquistato era uno dei libri antichi custoditi nella biblioteca comunale decide di restituire il libro e rivolgersi alle autorità giudiziarie per denunciare l'accaduto. A seguito della denuncia sporta da Mevio e del procedimento penale instauratosi nei confronti di Tizio e di Caio, questi ultimi vengono condannati in concorso tra loro per il reato previsto e punito dall'art 314 c.p. Il candidato assunte le vesti del legale di Caio individui i profili sostanziali e processuali sottesi al caso in esame.